



**ENTE PARCO NAZIONALE GRAN PARADISO**  
Determinazione del Direttore

n° 301 del 05/09/2019

**OGGETTO: LAVORI DI SMALTIMENTO E TRASPORTO IN DISCARICA DI MATERIALE DANNEGGIATO DURANTE LA CADUTA MASSI IN ROVENAUD DI VALSAVARENCHÉ, PRESSO IL CENTRO VISITATORI ACQUA E BIODIVERSITÀ. CIG Z63299E85A**

**Il Direttore**

- Esaminati la proposta di determinazione ed i relativi atti istruttori pervenuti dall' arch. Barbara Rosai, Responsabile dell'ufficio tecnico del Servizio tecnico e pianificazione, individuata quale RUP;
- Visto quanto contenuto nella scheda C2a del Piano per la performance 2019, approvato dal Consiglio direttivo dell'Ente, e relativa all'allestimento e realizzazione dell'attuale Centro Visitatori Acqua e Biodiversità di Valsavarenche (AO);
- Considerato che nell'anno 2012 vi è stata l'improvvisa caduta di massi, nell'area di Rovenaud, dove era in ultimazione il suddetto Centro Visitatori, che ha causato danni al percorso di visita esterno costituito da una passerella di legno su plinti di cemento, e che non si è ancora provveduto allo smaltimento del materiale danneggiato;
- Dato atto che in data 21 settembre 2019, messa in sicurezza l'area e completato il percorso di allestimento, verrà inaugurato a Valsavarenche il Centro Visitatori "Acqua e Biodiversità" di Rovenaud;
- Considerato che al fine di poter procedere con l'inaugurazione occorre provvedere con urgenza allo smaltimento e trasporto in discarica del materiale mai rimosso;
- Vista la D.D. n. 195 del 30.12.2005: Individuazione delle linee guida per gli appalti di lavori, forniture e servizi secondo i principi "Green Public Procurement (GPP) – Acquisti Pubblici Ecologici";
- Esaminate le convenzioni definite dalla CONSIP S.p.a., da cui risulta che alla data di adozione del presente atto non sono attive convenzioni comparabili con il servizio in oggetto;
- Verificato che l'affidamento può essere effettuato in modalità diretta ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del d.lgs. 50/2016, e s.m.i.;
- Viste le linee Guida ANAC n. 4/2018, in particolare il paragrafo 3.7 sui principi di affidamento e le verifiche per gli importi fino a 1.000 euro;
- Ritenuto dal RUP di chiedere un preventivo di spesa per i lavori in oggetto all'Impresa Favre Marino, Località Dégioz 134/A di Valsavarenche (AO) – 11010, Ditta che risulta iscritta all'elenco per la Valle d'Aosta dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (cd. *white list*);

- Vista l'offerta presentata dall'Impresa Favre Marino in data 29.08.2019 per un importo di € 650,00 oltre IVA al 22%, per quanto in premessa specificato, offerta considerata dal RUP valida;
- Preso atto che per l'affidamento in oggetto sono stati acquisiti:
  - ☐ Il DURC Prot. INAIL\_17379226
  - ☐ Il Cig: Z63299E85A
- Visto l'art. 16 del d.lgs. n. 165 del 30.03.2001;
- Visto l'art. 27, comma 2, punto b) dello Statuto dell'Ente, approvato con D.M. 352 del 15.12.2017, in cui si prevede che il Direttore adotti "...tutti gli atti di gestione amministrativa...compresi quelli che impegnano l'amministrazione verso l'esterno... mediante autonomi poteri di spesa...";
- Vista la nota prot. n. U.0003190 del 14.02.2019 con cui il Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare, Direzione Generale per la Protezione della Natura e del Mare, ha espresso parere favorevole al bilancio di previsione per l'anno 2019;
- Preso atto dei pareri di regolarità contabile e di copertura finanziaria allegati al presente atto;

**determina**

1. di affidare all'Impresa Favre Marino, Località Dégioz 34/A di Valsavarenche (AO)- 11010, i lavori in premessa specificati, per l'importo complessivo di € 793,00 iva inclusa;
2. d'impegnare per quanto sopra indicato la somma di **€ 793,00** IVA inclusa, con imputazione sul **cap. 11030/2015**;
3. di demandare all'Ufficio Bilancio e finanze di Aosta la liquidazione della spesa nei termini di cui al preventivo presentato, previa verifica della regolarità dei lavori di cui trattasi da parte del RUP.

Il Direttore  
(MINGOZZI ANTONIO / ArubaPEC S.p.A.)

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro il termine di giorni sessanta ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.